

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

Il sottoscritto Martina Locorotondo, *.....*

, presenta le seguenti osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - art. 24 co. 3 D. Lgs. 152/2006 - ID: 9903 - impianto di generazione e pompaggio denominato Pizzone II - Enel Pizzone:

da " Analisi degli effetti economici e sociali del progetto ":

2.3.5 Benefici economici: esercizio

Nella fase di esercizio, le ricadute riguardano le necessarie attività di gestione e manutenzione della nuova centrale elettrica. A riguardo possiamo elencare i seguenti ambiti:

- complesso centrale idroelettrica (manutenzione strade, sgombero neve, cartellonistica, guardiania);
- apparecchiature elettromeccaniche di centrale (monitoraggi, ordinaria e straordinaria manutenzione);
- sottostazione elettrica (monitoraggi, ordinaria e straordinaria manutenzione).

Agli addetti preposti a questi compiti si aggiungono tutte le competenze tecniche e professionali che svolgono lavoro sotto forma indiretta e che sono parte del sistema economico a monte e a valle della realizzazione dell'impianto pari a circa il doppio rispetto a quello diretto. Sulla base di esperienze pregresse relative ad impianti simili, dal punto di vista delle assunzioni dirette per la gestione di questo impianto, è possibile ipotizzare che lo stesso determinerà l'assunzione di:

Un responsabile esercizio

Un tecnico specializzato in impianti elettrici ad alta tensione

Un tecnico specializzato in impianti elettrici a bassa tensione

Un tecnico specializzato in automazione

Due operativi, che saranno dedicati all'esecuzione di controlli e guardiania

Un impiegato tecnico che si occuperà di supporto tecnico e logistica

Un addetto segreteria

Il beneficio in termini di assunzioni ai fini di esercizio è evidente per il contesto territoriale limitato della valle del Volturno, ed è quantificabile in circa 450'000 €/anno.

OSSERVAZIONE

Dall'analisi dei benefici economici derivanti dalla fase di esercizio, risulta evidente che si produrrebbe un effetto molto limitato in termini di occupazione. Le 8 " assunzioni dirette " stimate, appaiono chiaramente poca cosa , sia in relazione ai numeri significativi dell'opera infrastrutturale, sia rispetto ai danni che si andrebbero a determinare in modo irreversibile in un territorio così importante per la tutela della Biodiversità, e già avviato verso un modello di sviluppo costruito intorno alla risorsa Natura. In più, non si da una spiegazione esauriente di come è stato quantificato il reddito annuo complessivo (450'000 €). Spiegazione che latita anche laddove il testo recita " Agli addetti preposti a questi compiti si aggiungono tutte le competenze tecniche e professionali che svolgono lavoro sotto forma indiretta e che sono parte del sistema economico a monte e a valle della realizzazione dell'impianto pari a circa il doppio rispetto a quello diretto

". Sfugge come si sia pervenuti ad una stima del " lavoro sotto forma indiretta " pari a " circa il doppio rispetto quello diretto ". Ciò che resta di quest'ultimo passaggio sembra essere una sintassi poco chiara e, quindi, non comprensibile.

Napoli, data 17/10
F.to
Martina Locorotondo

Destinatario : va@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Presentazione di osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co.3 D.Lgs. 152/2006 – ID: 9903 – impianto di generazione e pompaggio denominato Pizzone II – Enel Spa

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

Il sottoscritta Martina Locorotondo, *ingegnera*, presenta le seguenti osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co. 3 D. Lgs. 152/2006 – ID: 9903 – impianto di generazione e pompaggio denominato Pizzone II - Enel Pizzone:

da “ Analisi degli effetti economici e sociali del progetto “:

2.3.5 Benefici economici: esercizio

Nella fase di esercizio, le ricadute riguardano le necessarie attività di gestione e manutenzione della nuova centrale elettrica. A riguardo possiamo elencare i seguenti ambiti:

- complesso centrale idroelettrica (manutenzione strade, sgombero neve, cartellonistica, guardiania);
- apparecchiature elettromeccaniche di centrale (monitoraggi, ordinaria e straordinaria manutenzione);
- sottostazione elettrica (monitoraggi, ordinaria e straordinaria manutenzione).

Agli addetti preposti a questi compiti si aggiungono tutte le competenze tecniche e professionali che svolgono lavoro sotto forma indiretta e che sono parte del sistema economico a monte e a valle della realizzazione dell'impianto pari a circa il doppio rispetto a quello diretto. Sulla base di esperienze pregresse relative ad impianti simili, dal punto di vista delle assunzioni dirette per la gestione di questo impianto, è possibile ipotizzare che lo stesso determinerà l'assunzione di:

Un responsabile esercizio

Un tecnico specializzato in impianti elettrici ad alta tensione

Un tecnico specializzato in impianti elettrici a bassa tensione

Un tecnico specializzato in automazione

Due operativi, che saranno dedicati all'esecuzione di controlli e guardiania

Un impiegato tecnico che si occuperà di supporto tecnico e logistica

Un addetto segreteria

Il beneficio in termini di assunzioni ai fini di esercizio è evidente per il contesto territoriale limitato della valle del Volturno, ed è quantificabile in circa 450'000 €/anno.

OSSERVAZIONE

Dall'analisi dei benefici economici derivanti dalla fase di esercizio, risulta evidente che si produrrebbe un effetto molto limitato in termini di occupazione. Le 8 “ assunzioni dirette “ stimate, appaiono chiaramente poca cosa , sia in relazione ai numeri significativi dell'opera infrastrutturale, sia rispetto ai danni che si andrebbero a determinare in modo irreversibile in un territorio così importante per la tutela della Biodiversità, e già avviato verso un modello di sviluppo costruito intorno alla risorsa Natura. In più, non si da una spiegazione esauriente di come è stato quantificato il reddito annuo complessivo (450'000 €). Spiegazione che latita anche laddove il testo recita “ Agli addetti preposti a questi compiti si aggiungono tutte le competenze tecniche e professionali che svolgono lavoro sotto forma indiretta e che sono parte del sistema economico a monte e a valle della realizzazione dell'impianto pari a circa il doppio rispetto a quello diretto “. Sfugge come si sia pervenuti ad una stima del “ lavoro sotto forma indiretta “ pari a “ circa il doppio rispetto quello diretto “. Ciò che resta di quest'ultimo passaggio sembra essere una sintassi poco chiara e, quindi, non comprensibile.

Napoli, data 17/10/24

F.to



